

Fra storia e futuro

Fondazione Ansaldo la fabbrica della memoria



È il più importante archivio d'impresa d'Italia. Se tutti i suoi documenti si potessero mettere in fila, si coprirebbe la distanza di tre chilometri

di Massimo Minella

Forse il modo più suggestivo per definirla è "fabbrica della memoria". Perché qui la memoria non solo viene custodita, ma anche difesa e valorizzata, fatta crescere fino a diventare patrimonio collettivo. Proprio questa è la

missione della Fondazione Ansaldo, il più grande archivio d'impresa d'Italia. Nell'elegante villa Cattaneo dell'Olmo, a poche centinaia di metri dal nuovo ponte Genova San Giorgio e di fronte alle fabbriche del ponente, la Fondazione Ansaldo osserva il passato e trasferisce parole nuove per

interpretare il futuro. Le radici stesse della Fondazione, d'altra parte, sono una storia a sé. Nato come archivio storico Ansaldo, è diventato Fondazione, restando poi all'interno del gruppo Leonardo, erede della tradizione Finmeccanica.

a pagina 11

Fra storia e futuro - I

Fondazione Ansaldo al lavoro nella fabbrica della memoria

Massimo Minella

Forse il modo più suggestivo per definirla è "fabbrica della memoria". Perché qui la memoria non solo viene custodita, ma anche difesa e valorizzata, fatta crescere fino a diventare patrimonio collettivo. Proprio questa è la missione della Fondazione Ansaldo, il più grande archivio d'impresa d'Italia. Nell'elegante villa Cattaneo dell'Olmo, a poche centinaia di metri dal nuovo ponte Genova San Giorgio e di fronte alle fabbriche del ponente, la Fondazione Ansaldo osserva il passato e trasferisce parole nuove per interpretare il futuro. Le radici stesse della Fondazione, d'altra parte, sono una storia a sé. Nato come archivio storico Ansaldo, è diventato Fondazione, restando poi all'interno del gruppo Leonardo, erede della tradizione Finmeccanica, che ha proseguito nel percorso di custodia e valorizzazione dei do-

documenti. E con il passare del tempo l'attività archivistica è cresciuta e ha allargato i suoi confini. Non più soltanto Ansaldo, ma tante altre aziende e archivi familiari, con il loro carico di documenti, fotografie, video, ma anche opere d'arte, perché la storia delle imprese è costellata da esempi tangibili di artisti contemporanei che si sono concentrati sulla produzione aziendale. Se si potessero mettere i documenti uno in fila all'altro, si coprirebbe una distanza di tre chilometri. Fin troppo facile capire che gli spazi, dentro alla villa, cominciano a farsi stretti e che la Fondazione avrebbe necessità di ampliarsi.

Ma il progetto non si ferma certo di fronte agli spazi, continua con una prospettiva di crescita che corre su un doppio binario, quello delle "linee interne", nella catalogazione di nuovi documenti, e quello delle "linee esterne",

con nuovi archivi che stanno per essere acquisiti. Rispetto al passato c'è però un nuovo elemento che sta marcando la differenza ed è la digitalizzazione. Proprio attraverso un lavoro di digitalizzazione dei documenti si può ampliare a dismisura la platea di chi è interessato a osservare direttamente il passato attraverso i testi e le immagini. E i primi risultati, che riguardano già decine di migliaia di documenti, rappresentano la testimonianza più diretta dello sforzo in atto all'interno della Fondazione Ansaldo, guidata dal direttore Lorenzo Fiori. La risposta è sotto gli occhi di tutti ed è rappresentata dal sito, con migliaia di immagini già disponibili.

Il lavoro però prosegue, con una sfera d'indagine allargata agli ambiti della storia. Scorrere oggi quelle immagini del passato industriale diventa così un'operazione preziosa in uno scenario tanto

complesso e spesso confuso quale quello in cui viviamo. Sarebbe un errore, infatti, pensare che il lavoro d'archivio compiuto dalla Fondazione sia semplicemente un'operazione storica. Lo è in quanto la storia va sempre intesa come conoscenza del passato. Ma all'interno di questa struttura il lavoro è differente e punta alla costruzione di una memoria che è sempre azione collettiva. È questo patrimonio che va analizzato con attenzione ed è esattamente quello che faremo.

Ogni settimana, le immagini più significative di storia industriale conservate alla Fondazione Ansaldo saranno oggetto di approfondimento da parte di storici, docenti e studiosi. Non rinunciate a questo appuntamento settimanale che ci terrà compagnia per tutta l'estate.

(I - continua)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



◀ **I luoghi**
In alto, lo stabilimento Artigliere di Cornigliano. A fianco, la sede della Fondazione Ansaldo (Leonardo), a Villa Cattaneo dell'Olmo, custode della memoria delle fabbriche

